



CH-3003 Berna
fedpol, MROS

Agli intermediari finanziari

Berna, aprile 2021

Newsletter goAML

Gentili Signore, egregi Signori,

Nel 2020 vi abbiamo inviato due newsletter con punti importanti relativi all'utilizzo di goAML.

A nostro avviso, queste newsletter hanno dimostrato il loro valore e quindi continueremo questa prassi. Pertanto, nel 2021 riceverete newsletter con argomenti attuali. Queste forniranno delucidazioni su domande o errori ricorrenti nonché chiarimenti in merito a pubblicazioni precedenti (per esempio, manuali).

Informazioni generali su goAML

Il software goAML è usato in più di 60 paesi ed è un prodotto dell'**UnoDC** (United Nations Office on Drugs and Crime), un dipartimento dell'ONU a Vienna. UnoDC s'impegna a sviluppare continuamente il software goAML e ha assicurato che goAML sarà in funzione per almeno altri cinque anni. Questo dà a voi e a noi una grande sicurezza di pianificazione.

Miglioramenti importanti sono attesi nelle aree delle criptovalute, delle "Entity-to-Entity-Relations" e delle questioni PEP. Questi dovrebbero essere implementati nella versione goAML 5.0 e avranno un impatto sugli intermediari finanziari poiché i miglioramenti richiederanno anche modifiche al cosiddetto schema XSD (la struttura di goAML). Al fine di darvi il tempo sufficiente per fare gli aggiustamenti necessari ai vostri sistemi nonché per poter eseguire i test necessari, sarà possibile, durante un periodo di transizione, creare le comunicazioni di sospetto usando sia lo schema attualmente valido che lo schema goAML 5.0. MROS s'impegna a ridurre al minimo gli adeguamenti necessari da parte degli intermediari finanziari e di non prescrivere soluzioni inutili o costose. UnoDC ha annunciato goAML 5.0 per la seconda metà del 2021. Non appena MROS ne saprà di più, vi informerà per mezzo di una newsletter.

Comunicazioni di sospetto via goAML - cosa considerare:

- **Fine del periodo di transizione (31 marzo 2021)**

In data del 21 luglio 2020 MROS ha informato gli utenti di goAML sulle modifiche della prassi relativa alla trasmissione elettronica delle comunicazioni di sospetto (STR/SAR) tramite goAML. Allo stesso tempo, sono state comunicate agli intermediari finanziari le possibili varianti transitorie per la trasmissione elettronica delle segnalazioni (con scadenza al 31 marzo 2021). Queste varianti di transizione hanno di conseguenza permesso agli intermediari finanziari di adattare i loro processi e sistemi interni.

Dal 1 aprile 2021 si applica il principio: le transazioni sospette (max. 100 transazioni) devono essere segnalate. I dettagli possono essere trovati nel documento ["Adeguamento della prassi per le comunicazioni tramite goAML valida dal 1 aprile 2021"](#).

Gli intermediari finanziari che hanno iniziato l'implementazione tecnica ma sono in ritardo rispetto a questa scadenza sono pregati di contattare MROS (via message board) al fine di concordare bilateralmente un termine **vincolante** per il completamento.

- **Tutte le relazioni d'affari riportate devono essere registrate**

Se in una comunicazione di sospetto (SAR o STR) viene segnalata più di una relazione d'affari, nel campo "Motivi del sospetto" deve essere inserito un elenco delle parti contraenti implicate, compreso il numero di base del/i cliente/i. Testo (esempio): "Segnaliamo le seguenti cinque relazioni d'affari: (elenco)". Nel caso di comunicazioni molto ampie, si può anche fare riferimento a un allegato con la panoramica delle relazioni d'affari implicate. Assicuratevi che il testo della comunicazione permetta di capire perché le singole relazioni d'affari vengono segnalate.

- **Tutti i conti riportati devono essere registrati**

Durante il triage delle comunicazioni in arrivo, MROS ha notato regolarmente che i conti registrati in goAML non corrispondevano ai conti menzionati negli allegati. Spesso, solo pochi conti sono registrati in goAML, mentre gli allegati indicano che la relazione d'affari segnalata include numerosi altri conti e sotto-conti. Ribadiamo con la presente che un conto è considerato segnalato ai sensi dell'art. 9 LRD o dell'art. 305^{ter} cpv. 2 CP solo se è effettivamente registrato in goAML. I conti sui quali non sono riportati transazioni sospette possono essere registrati tramite la funzione "transazione Multiparty Dummy" o segnalati per mezzo di una comunicazione supplementare di tipo AIF. MROS si riserva il diritto di rifiutare le comunicazioni incomplete ai sensi dell'art. 4 cpv. 1 LRD e di insistere sulla successiva registrazione dei conti supplementari.

- **Descrizione e documentazione dei fatti sospetti**

I sospetti che danno spunto a una comunicazione (p. es. un ordine di perquisizione e/o di sequestro di un pubblico ministero, un articolo di giornale, informazioni contraddittorie nella documentazione KYC, ecc.) devono - come contenuto minimo di una comunicazione di sospetto - essere esposti nei fatti della stessa e documentati al momento dell'invio (cfr. art. 3 cpv. 1 lett. h LRD e "Requisiti di documentazione delle comunicazioni di sospetto", [Rapporto d'attività 2018 di MROS](#), cifra 4.1, pag. 40). È importante che l'intermediario finanziario menzioni, ad esempio, il riferimento all'ordine di perquisizione e/o di sequestro originale, alleggi una copia dell'ordine alla comunicazione, selezioni l'indicatore "Informazioni APP" e consenta così a MROS di effettuare la sua analisi (cfr. "Ordine di comunicazione e ruolo di MROS", [Rapporto d'attività 2017 di MROS](#), cifra 4.1, pag. 58 nonché il documento ["Erläuterungen zur Teilrevision der MGwV vom 27. November 2019"](#), pag. 14 nota 37, non disponibile in italiano).

- **Strumenti per la registrazione manuale di comunicazioni di sospetto**
 Gli intermediari finanziari che registrano manualmente le comunicazioni di sospetto nel portale web devono familiarizzarsi con il sistema e le prescrizioni per ogni nuova comunicazione. Oltre al manuale, abbiamo quindi riassunto gli argomenti più importanti in [tre pagine](#). Questo ha lo scopo di supportare la registrazione manuale dei dati ed evitare rifiuti tecnici. Chiediamo a tutti gli intermediari finanziari che registrano manualmente le comunicazioni di sospetto di lavorare con questo nuovo documento denominato [Fact Sheet Web-Reports](#) e di contattare MROS in caso di dubbi o incertezze legate alla registrazione manuale delle comunicazioni.

Note aggiuntive sulla registrazione dei dati:

- **Informazioni "n/a" nel campo codice "SWIFT/BIC"**
 Nell'analizzare le comunicazioni di sospetto, abbiamo constatato che gli intermediari finanziari inseriscono spesso il valore "n/a" o un altro segnaposto nel campo obbligatorio "SWIFT/BIC" al momento della registrazione delle transazioni. Questo campo (o il codice SWIFT o SIC in esso contenuto) viene utilizzato da MROS per associare le nuove informazioni bancarie con quelle identiche delle segnalazioni precedenti. Un codice SWIFT "n/a" non è adatto a questo scopo e comporta quindi un notevole impegno di correzione dei dati da parte di MROS. Chiediamo quindi agli intermediari finanziari di compilare **sempre** nel campo SWIFT/BIC esclusivamente un codice realmente esistente, sia che si tratti del codice SWIFT (minimo 8 cifre) per pagamenti internazionali o del codice SIC ancora in uso per pagamenti domestici. Un segnaposto dovrebbe quindi essere inserito nel campo "SWIFT/BIC" solo in casi assolutamente eccezionali.
- **IBAN (conti propri)**
 In goAML esistono due campi nella maschera di conto: "Conto/IBAN" e "IBAN". Sebbene il secondo non sia un campo obbligatorio perché non è sempre disponibile, MROS insiste affinché questo campo IBAN sia sempre compilato per i propri conti e, quando possibile, anche per le controparti. Solo con l'aiuto dell'IBAN può goAML associare conti identici, cosa che non è possibile nella maggior parte dei casi sulla base del numero di conto. La controparte coinvolta nella transazione raramente conosce il numero di conto interno di una banca terza e di solito usa il numero IBAN (almeno nelle operazioni di pagamento europee).
- **Indicatori per AIF/AIFT**
 Nell'ambito del triage delle comunicazioni in arrivo, MROS constata regolarmente che gli indicatori registrati dagli intermediari finanziari in goAML nell'ambito delle informazioni di tipo AIF/AIFT spesso non sono selezionati correttamente. Se l'informazione trasmessa è una risposta a una richiesta di MROS ai sensi dell'art. 11a cpv. 1 o 2 (e 3) LRD, gli indicatori devono essere selezionati come segue:

Nel caso dell'art. 11a cpv. 1 e 3 LRD

0009M	Art. 11a cpv. 1 e 3 LRD
1132V	Art. 11a cpv. 1 e 3 LRD
2024G	Art. 11a cpv. 1 e 3 LRD

Per l'art. 11a cpv. 2 e 3 LRD

0010M	Art. 11a cpv. 2 e 3 LRD
1133V	Art. 11a cpv. 2 e 3 LRD
2025G	Art. 11a cpv. 2 e 3 LRD

Tuttavia, se un'informazione AIF/AIFT non riguarda una richiesta di MROS, ma è costituita da informazioni aggiuntive che l'intermediario finanziario desidera fornire di propria iniziativa a MROS (p. es. ordini di chiusura di conto ricevuti in un secondo tempo; ulteriori sospetti, ecc.), gli indicatori devono essere identici a quelli utilizzati nella precedente comunicazione di sospetto (SAR o STR).

Ci ralleghiamo di poter continuare insieme a voi sullo stesso cammino nel 2021 e di assicurare che goAML continui ad essere accettato e utilizzato attivamente da tutte le parti coinvolte come uno strumento efficiente e sicuro.

In caso di domande, non esitate a contattarci:

Domande su goAML

Hotline goAML, Tel. +41 58 461 60 00 o via e-mail: goaml.info@fedpol.admin.ch

Domande generali a MROS (ad esempio sullo stato di una comunicazione inviata)

Preferibilmente tramite message board (bacheca) nel portale web goAML oppure per e-mail: mros.info@fedpol.admin.ch / tel. +41 58 463 40 40

Vi ringraziamo per la buona collaborazione.

Distinti saluti

Ufficio federale di polizia fedpol

Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro Svizzera MROS